

***Un Partner attivo
per la crescita dell'azienda.***

***Relazione
e Bilancio***



2010

BCC  **PrivateEquity**

Azionisti

Iccrea Holding S.p.A.

N° 1.980.000 azioni pari al 99% del capitale sociale

Banca Agrileasing S.p.A.

N° 20.000 azioni pari al 1% del capitale sociale

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Pierpaolo Stra

CONSIGLIERI

Giancarlo Bersan

Antonio Bertani*

Sergio Frascari*

Marino Ghilardi

Massimo Manara

Giuliano Mari*

Leopoldo Scarpa

Roberto Spairani

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Antonio De Rosi

SINDACI EFFETTIVI

Giovanni Nani

Fernando Sbarbati

Direttore Generale

Federico Venditti

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

*Membri del Comitato Investimenti

*Relazione degli
amministratori
sulla gestione
dell'esercizio
2010*



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 127.107 dopo aver accantonato € 124.292 per imposte e tasse. Il suddetto utile è leggermente inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2009, pari a € 143.827.

Nel corso del 2010 l'attività caratteristica della SGR è stata influenzata dai seguenti fattori:

- difficile contesto di mercato e incertezza diffusa a livello mondiale che hanno provocato il deterioramento di molte aziende (ricavi, ebitda, indebitamento, finanziario netto) nazionali ed internazionali, non offrendo, pertanto, le condizioni migliori per la realizzazione di interessanti investimenti;
- portafoglio gestito dalla SGR di "relativa recente formazione" con 10 partecipazioni (sulle 13 complessivamente gestite) acquisite tra il 2007, il 2008 ed il 2009

Nel corso del 2010 è stato realizzato un disinvestimento (Ad Maiora) ed è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile (POC) emesso dalla società partecipata Edizioni Master SpA, per un controvalore di circa 0,5 mln €.

Nel complesso il contributo quantitativo e qualitativo del management della SGR si è confermato fondamentale per la valorizzazione delle società partecipate.

La gestione, è effettuata tramite i 3 Fondi per un ammontare complessivo gestito di € 85 milioni.

BCC Private Equity 1 (BCC PE1) con un patrimonio di € 50 milioni, di cui richiamato circa il 74%,

frazionato in 500 quote, il cui valore complessivo netto al 31 dicembre 2010 è pari a € 20.180.798 per un valore unitario delle quote di € 40.361,597. Il valore complessivo del Fondo non tiene conto del rimborso parziale anticipato pro-quota riconosciuto ai partecipanti dello stesso, pari a € 5.259.500, conseguentemente all'avvenuta integrale cessione della partecipazione in Cirio De Rica SpA.

Il Fondo ha effettuato oltre a Cirio altri due disinvestimenti HS Penta SpA nel 2008 e Ad Maiora SpA nel corso del 2010.

MC2 Impresa (MC2) con un patrimonio di € 25 milioni interamente versato, frazionato in 250 quote, il cui valore complessivo netto al 31 dicembre 2010 è pari a € 23.578.035 per un valore unitario delle quote di € 94.312,139 alla data non sono stati effettuati rimborsi. Dal 1° ottobre 2006 la gestione del Fondo è stata trasferita in capo a BCC Private Equity SGRpa proveniente da altra società del gruppo Bancario Iccrea. Il Fondo ha effettuato due disinvestimenti cedendo l'integrale partecipazione della società Rem Srl e la partecipazione detenuta in HS Penta SpA.

Dominato Leonense (DL) con un patrimonio di € 10 milioni, di cui richiamato il 39%, frazionato in 200 quote, il cui valore complessivo al 31 dicembre 2010 è pari a € 2.976.935 per un valore unitario delle quote di € 14.884,675; alla data non sono stati effettuati rimborsi. Il Fondo non ha effettuato disinvestimenti.

Per maggiori dettagli riguardanti le caratteristiche e gli investimenti effettuati nel corso del 2010 e detenuti alla data del 31 dicembre 2010 si rimanda ai rendiconti di gestione dei singoli Fondi.

Il contesto economico di mercato

Il mercato di riferimento per l'operatività di BCC SGR è costituito dalla domanda di capitale di

rischio proveniente dalle imprese italiane e dall'offerta proveniente dagli operatori di private equity.

Sulla base dei dati riportati dall'AIFI (Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital) l'evoluzione del mercato evidenziava un trend negativo per quanto riguarda il numero delle operazioni compiute che sono passate da 372 nel 2008 a 283 nel 2009 (-24%) principalmente come conseguenza della crisi economica e finanziaria che si è palesata in tutta la propria gravità a partire dall'ultimo trimestre 2008. L'ammontare dell'attività di investimento è passata da 5.458 mln € nel 2008 a 2.615 mln € nel 2009 (-52%).

Il primo semestre 2010 non sembra mostrare un'inversione di tendenza rispetto a quanto fino ad ora descritto, con una diminuzione sia del numero delle operazioni sia, e soprattutto, dell'ammontare investito totale (552 mln €).

Nel primo semestre 2010, infatti, le operazioni portate a termine dagli operatori di private equity e venture capital attivi in Italia sono state 129 contro le 155 finalizzate nel primo semestre 2009, con una diminuzione pari a circa il 17%. Il controvalore complessivo di tali operazioni ammonta a 552 mln € con una riduzione dell'ordine del 48% rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2009, in cui era stato pari a 1.069 € mln.

Il dato dunque evidenzia una riduzione dell'attività degli operatori di Private Equity in Italia per quanto concerne il numero delle operazioni poste in essere, a fronte però di un controvalore complessivo molto inferiore. Gli operatori hanno, infatti, diminuito sensibilmente la dimensione degli investimenti con una forte riduzione dell'ammontare investito medio; prova ne sia l'assenza di "maga deal" (investimenti con equity > 300 € mln) nella prima parte dell'anno.

Le risorse investite si sono concentrate in primo luogo in operazioni di buy out (acquisizioni di maggioranza o totalitarie), per un controvalore complessivo di 329 € mln (pari a circa il 60% del totale) in forte flessione rispetto al primo semestre 2009, con un decremento pari al 58%.

Le operazioni di expansion capital, finalizzate allo sviluppo di imprese esistenti, si collocano al secondo posto sia in termini di ammontare investito, con un controvalore complessivo di 145 € mln (26% circa del totale), sia in termini di numero, con 50 deal conclusi. Le operazioni di expansion capital hanno registrato un leggero aumento, del 10% circa rispetto ai 132 € mln investiti nel primo semestre 2009, nonostante il numero di deal sia in calo (-14%).

Le operazioni di early stage (avvio di nuove imprese) si collocano al terzo posto (7% del totale), passando da 56 € mln nel primo semestre 2009 a 41 € mln, con un decremento del 27% circa.

Le operazioni di replacement, subiscono un leggero incremento in termini di valore, pari a circa il 16,7%, passando da 18 € mln investiti nel primo semestre 2009 ai 21 € mln nel primo semestre 2010 (4% del totale).

Infine, le operazioni di turnaround, dedicate al risanamento ed al rilancio di aziende in crisi, hanno avuto un forte calo di risorse investite nel primo semestre 2010 rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (-79%), pari a 16 € mln (3% sul totale), distribuite su un totale di 5 operazioni.

Con riferimento alla distribuzione settoriale delle imprese oggetto di investimento, i numeri al 30 giugno 2010 evidenziano una particolare attenzione degli investitori italiani per il settore energetico e delle utilities, solo al settimo posto nei primi sei mesi del 2009. Segue al secondo posto il settore manifatturiero; il settore dei prodotti e

servizi industriali, tra i più colpiti dalla crisi, dal primo posto nel primo semestre 2008, si posiziona invece al terzo nei primi sei mesi del 2010, in miglioramento comunque di una posizione rispetto al primo semestre 2009. Il settore medicale sale dal nono posto, nei primi sei mesi del 2009, al quarto nello stesso periodo del 2010.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dell'attività di investimento, è da rilevare un incremento della concentrazione nel Centro della penisola (14% nel primo semestre 2010 vs. 7% nello stesso periodo 2009) a fronte di un decremento del valore delle operazioni realizzate nel Nord Italia (86,1% nel 2009 vs. 80% nel 2010) e di un'attività leggermente superiore, sebbene storicamente molto contenuta, al Sud e nelle Isole (5,4% nel 2010 vs. 5,2% nel 2009).

Per quanto riguarda la suddivisione degli investimenti sulla base della dimensione delle aziende target in termini di addetti, si nota che circa il 51,1% degli investimenti fa riferimento ad aziende con meno di 19 addetti, e circa il 71,2% degli investimenti totali ha avuto come target imprese con meno di 100 addetti.

Anche in termini di suddivisione degli investimenti a seconda del fatturato delle aziende target, si nota una certa concentrazione, soprattutto in termini di numero di investimenti, sulle aziende di minore dimensione. Gli investimenti in aziende con meno di 50 mln di € di fatturato, target ideale per BCC SGR, rappresentano infatti l'80,6% del totale, contro un'incidenza pressoché identica (80,7%) nel primo semestre del 2009.

In particolare, nel primo semestre 2010, le piccole imprese sono state al centro dell'attenzione degli operatori; gli investimenti in aziende con un fatturato compreso fino ai 10 € mln sono stati, infatti, pari al 58,9% del totale investito (49% nel primo semestre 2009)

Le dismissioni portate a termine tra gennaio e giugno 2010 sono state 62 (in leggera diminuzione rispetto alle 67 del primo semestre del 2009), per un corrispondente ammontare, calcolato al costo di acquisto delle partecipazioni (e che quindi non include i capital gain), di circa 470 € mln, in forte diminuzione rispetto al primo semestre 2009 (-56%).

Sui disinvestimenti, tuttavia, analogicamente a quanto verificatosi nel corso del 2009 continuano a pesare in maniera importante le svalutazioni ed i write off, rispetto al 54% del primo semestre 2009, a cui corrisponde un controvalore ben superiore, pari a 268 € mln, ovvero circa il 57% dell'ammontare complessivo dei disinvestimenti (993 € mln nel primo semestre 2009). Escludendo dunque le svalutazioni, l'ammontare disinvestito nei primi sei mesi 2009 è pari a 202 € mln, in aumento del 166% rispetto allo stesso periodo del 2009.

Al 30 giugno 2010, i Fondi complessivamente a disposizione degli investitori operanti in Italia ammontavano a circa 6,8 miliardi di €, con un controvalore delle partecipazioni detenute, valutato al costo di acquisto, pari a circa 19,4 miliardi di €.

Nel primo semestre del 2010 l'attività di raccolta è cresciuta circa del 39% rispetto allo stesso periodo del 2009, attestandosi a circa 473 € mln.

Il processo di fund raising degli ultimi due anni, tuttavia, appare estremamente difficoltoso rispetto al passato, prevalentemente a causa della crisi finanziaria che si è abbattuta sui mercati a partire dalla fine del 2008 e delle incertezze che ancora persistono nel nostro sistema economico e politico.

E' possibile affermare che, nel corso degli anni, BCC SGR si sia ritagliata una precisa collocazione all'interno del proprio segmento di mercato, ovvero quello del Private Equity indirizzato alle PMI

italiane, ed in particolare ad un target dimensionale ideale composto da società con fatturato compreso tra i 10 mln € ed i 50 mln €.

In tale ambito, peraltro il meno presidiato in Italia dagli altri operatori del settore, BCC SGR è riuscita a delineare una propria identità, coerente con la filosofia del Credito Cooperativo, progressivamente riconosciuta sul mercato.

Grazie all'appartenenza ad un network capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, ed alla costante attività di scambio instaurata con le principali BCC italiane, BCC SGR può contare su un canale preferenziale di accesso alle PMI italiane che le ha consentito, e le consentirà in futuro, di raggiungere interessanti realtà aziendali localizzate in ogni parte d'Italia e di effettuare investimenti senza passare attraverso meccanismi d'asta concorrenziale.

Principali fattori e condizioni che incidono sulla redditività

Le principali fonti di reddito della società sono, nel breve termine, le commissioni che maturano dalla gestione dei Fondi chiusi.

Con riferimento ai Fondi gestiti si ricorda che per il Fondo BCC Private Equity 1 le commissioni di gestione sono pari al 2% del valore nominale del Fondo e sono corrisposte in rate semestrali anticipate; per il Fondo MC2 Impresa sono pari al 2,5% annuo del valore complessivo netto del Fondo, quale risulta dall'ultimo rendiconto approvato (annuale o semestrale) e sono corrisposte in rate semestrali anticipate; per il Fondo Dominato Leonense sono pari al 2% del valore nominale del Fondo e sono corrisposte in rate semestrali anticipate.

La qualità del processo di investimento /disinvestimento

Per quanto riguarda la qualità del processo d'investimento e/o disinvestimento, essa viene perseguita attraverso la coerenza tra le politiche di investimento ed il livello qualitativo del management.

Le politiche d'investimento adottate dalla società per i Fondi chiusi sono di seguito riassunte.

BCC PRIVATE EQUITY 1

- ambito geografico di intervento: prevalentemente in Italia;
- tipologia di intervento: operazioni di minoranza e di maggioranza entro il limite massimo, dello stesso emittente, del 20% del patrimonio del Fondo;
- ambito settoriale: industria, commercio e dei servizi;
- tipologia di transazione: partecipazione ad aumenti capitale nell'ambito di piani di sviluppo, acquisto di pacchetti azionari anche nell'ambito di operazioni di buy out;
- dimensioni d'intervento: nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Ferma restando la possibilità per il Fondo di acquisire anche il 100% del capitale di rischio della società oggetto d'investimento, sono valutate anche opportunità di coinvestimento, oltre che con i Fondi MC2 Impresa e Dominato Leonense, con altri investitori o con il management, esterno o interno alla società interessata.

MC2 IMPRESA

- ambito geografico di intervento: prevalentemente in società che svolgono l'attività principale nell'area Nord Est dell'Italia;
- tipologia di intervento: operazioni di minoranza e di maggioranza entro il limite massimo, dello stesso emittente, del 20% del patrimonio del Fondo;
- ambito settoriale: industria, commercio e servizi;
- tipologia di transazione: partecipazione ad aumenti capitale nell'ambito di piani di sviluppo, acquisto di pacchetti azionari anche nell'ambito di operazioni di buy out;
- dimensioni d'intervento: nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Ferma restando la possibilità per il Fondo di acquisire anche il 100% del capitale di rischio della società oggetto di investimento, sono valutate anche opportunità di coinvestimento, oltre che con i Fondi BCC Private Equity 1 e Dominato Leonense, con altri investitori o con il management, esterno o interno alla società interessata.

DOMINATO LEONENSE

- ambito geografico di intervento: prevalentemente in società che svolgono l'attività principale nelle province di Brescia, Mantova, Cremona, Parma e Reggio Emilia;
- tipologia d'intervento: operazioni di minoranza e di maggioranza entro il limite

massimo, dello stesso emittente, del 20% del patrimonio del Fondo;

- ambito settoriale: industria, commercio e servizi;
- tipologia di transazione: partecipazione ad aumenti capitale nell'ambito di piani di sviluppo, acquisto di pacchetti azionari anche nell'ambito di operazioni di buy out;
- dimensioni d'intervento: nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Ferma restando la possibilità per il Fondo di acquisire anche il 100% del capitale di rischio della società oggetto d'investimento, sono valutate anche opportunità di coinvestimento, oltre che con i Fondi BCC Private Equity 1 e MC2 Impresa, con altri investitori o con il management, esterno o interno alla società interessata.

Le operazioni di investimento realizzate risultano allineate al quadro strategico sopra delineato, a testimonianza dell'attenzione della società nel perseguire un approccio coerente alle proprie politiche di investimento.

Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

I principali indicatori relativi all'operatività dell'impresa possono essere identificati con gli investimenti e disinvestimenti effettuati per conto dei Fondi gestiti:

- BCC PRIVATE EQUITY 1, giunto al 5° anno della propria attività, risulta richiamato per circa il 74% del valore sottoscritto ed ha effettuato tre disinvestimenti, conseguenti all'avvenuta integrale cessione di tre partecipazioni detenute dal Fondo.
- MC2 IMPRESA, giunto al 7° anno della propria attività (gestito da BCC Private

Equity SGRpa dall'ottobre 2006), risulta investito e/o impegnato complessivamente per circa il 43% del patrimonio sottoscritto ed ha effettuato due disinvestimenti conseguenti all'avvenuta integrale cessione di due partecipazioni detenute dal Fondo, entrambi con ritorni economici positivi.

- DOMINATO LEONENSE, giunto al 5° anno di attività, risulta richiamato per circa il 39% del valore sottoscritto; non sono stati effettuati disinvestimenti.

Come noto, la gestione caratteristica della società consiste nella gestione di Fondi mobiliari chiusi di diritto italiano e, conseguentemente, principalmente nella gestione delle tre fasi che contraddistinguono il ciclo di vita dello strumento Fondo mobiliare chiuso:

- Fase 1: attività di investimento;
- Fase 2: attività di gestione delle società partecipate;
- Fase 3: attività di disinvestimento.

Una parte importante delle energie disponibili presso la SGR sono state indirizzate negli anni passati (in particolare nel corso degli esercizi 2006, 2007 e 2008) alle attività di origination, screening e successiva esecuzione delle opportunità di investimento originate (Fase 1)

Negli esercizi successivi (in particolare negli esercizi 2009, 2010 e nell'esercizio in corso) la gran parte delle risorse umane disponibili presso la SGR sono state e saranno dedicate all'attività di gestione del portafoglio acquisito, attività particolarmente onerosa in termini di tempo e competenze richieste, sia in considerazione del modello di business assunto da BCC SGR (elevato frazionamento degli investimenti, prevalentemente di minoranza) che del difficile contesto economico che ormai si protrae dall'ultimo trimestre del 2008

(Fase 2), che ha, tra l'altro, contribuito al determinarsi di alcune situazioni di contenzioso.

Tuttavia è continuata l'attività di analisi di nuovi investimenti delle liquidità disponibili residue in prevalenza proveniente dai Fondi MC 2 Impresa e Dominato Leonense.

Infine, in parte già nel 2011, ma soprattutto nei prossimi anni, le attuali risorse della struttura saranno principalmente impegnate nell'attività di dismissione delle numerose partecipazioni ancora in portafoglio (Fase 3).

Si fornisce di seguito una descrizione degli investimenti e/o disinvestimenti effettuati nel corso del 2010 dai Fondi gestiti.

FONDO BCC PRIVATE EQUITY 1

Nel corso del mese di maggio 2010 ha avuto luogo la cessione di **Ad Maiora SpA**, la società è attiva nel settore Web marketing, advertising on line e posizionamento su motori di ricerca. Le azioni sono state cedute ai soci, per il corrispettivo complessivo di € 30.000. L'originario valore d'acquisto della partecipata era pari ad € 500.000 e nelle situazioni periodiche precedenti era stato svalutato in considerazione dei negativi risultati conseguiti dalla società fino al valore di € 1.

Nel corso del mese di novembre si è formalizzata la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile (POC) emesso dalla partecipata **Edizioni Master SpA** del valore complessivo di circa € 4.750.000. Tale operazione, a cui il Fondo ha partecipato per il proprio pro quota per un valore pari ad € 542.858, è stata anche sottoscritta da un nuovo investitore finanziario (Fondo chiuso di appartenenza al Gruppo bancario MPS) e dallo stesso management.

Nel mese di dicembre 2010, ai sensi del contratto di vendita del 19 dicembre 2008 della partecipata

HS Penta SpA (società leader nella componentistica oleodinamica) è avvenuto il pagamento del saldo prezzo mediante la cessione di n. 230.108 azioni ordinarie dal prezzo unitario di € 5,0338; il credito di € 1.149.310 corrispondente al 25% della vendita della partecipata HS Penta SpA è stato saldato in denaro in azioni ordinarie della società quotata Interpump Group SpA. In data 30 dicembre 2010 tali azioni sono state cedute ai blocchi determinando una plusvalenza, pari ad € 84.436 che include il riconoscimento di € 9.007 sul il pagamento dilazionato.

FONDO MC2 IMPRESA

Nel mese di dicembre 2010, ai sensi del contratto del 19 dicembre 2008 con la partecipata **HS Penta SpA** (società leader nella componentistica oleodinamica) è avvenuto il pagamento del saldo prezzo mediante la cessione di n. 113.241 azioni ordinarie dal prezzo unitario di € 5,0338; il credito di € 565.600 corrispondente al 25% della vendita della partecipata HS Penta SpA è stato saldato in denaro ovvero in azioni ordinarie della società quotata Interpump Group SpA. In data 30 dicembre 2010 tali azioni sono state cedute ai blocchi determinando una plusvalenza, pari ad € 41.553, che include il riconoscimento di € 4.433 sul pagamento dilazionato.

FONDO DOMINATO LEONENSE

Non sono state effettuate operazioni di investimento e/o disinvestimento nel corso del 2010.

Svalutazione partecipazioni

La difficile situazione economica finanziaria e la negativa congiuntura dei mercati di riferimento di alcune partecipazioni hanno determinato per alcune di esse importanti diminuzioni di patrimonio netto da considerarsi permanenti. Pertanto in un caso si è provveduto a svalutare interamente il valore dell'investimento, in altri ad

adeguare i valori già precedentemente svalutati. L'importo complessivo delle svalutazioni effettuate è stato, in questo esercizio, pari ad € 7.368.591 che rappresenta circa il 13% del valore di carico del portafoglio al 31 dicembre 2009.

Prospettive di crescita aziendale

Passando a trattare il tema di strategia di sviluppo si rileva come la stessa, considerando le caratteristiche di una SGR, possa essere perseguita attraverso l'incremento delle masse gestite, il che richiede la costante crescita della conoscenza delle finalità del private equity nell'ambito del Credito Cooperativo, quale momento fondamentale del più ampio sviluppo della cultura corporate, anche attraverso una politica di comunicazione mirata.

Le motivazioni che rendono necessario procedere alla raccolta di un nuovo Fondo, a carattere nazionale, risiedono nella considerazione che, ad oggi, il Fondo BCC Private Equity 1 è stato richiamato per circa 37 milioni di euro, importo pari a circa il 74% del valore sottoscritto complessivo del Fondo (50 milioni di euro); la residua disponibilità effettiva per nuovi investimenti risulta pertanto limitata, considerando gli importi da destinarsi ad eventuali aumenti di capitale sociale delle società partecipate nonché alle quote commissionali di pertinenza della SGR per gli anni futuri. Si è reso, quindi, opportuno, in accordo con le direttive di ICCREA Holding, porre le basi per l'avvio di un nuovo Fondo chiuso, **BCC Private Equity 2** ("BCC PE2"), che permetterà alla SGR di operare su tutto il territorio nazionale, continuando così a corroborare – senza soluzione di continuità – l'offerta complessiva dei servizi del Gruppo Bancario ICCREA nel segmento Corporate. L'obiettivo di raccolta risulta pari a 150 milioni di euro, prevedendo la possibilità di iniziare l'attività di investimento a seguito del raggiungimento del livello di raccolta minimo pari a 80 milioni di euro.

Il regolamento del Fondo BCC PE2 ha ottenuto l'approvazione da parte della Banca d'Italia lo scorso 31 marzo 2010, data a partire dalla quale sono iniziati i 24 mesi a disposizione per l'attività di raccolta delle sottoscrizioni (il termine per la raccolta dei Fondi, dai consueti 18 mesi, è stato recentemente prorogato dal DM n. 197/2010).

Particolare attenzione sarà infine dedicata alla possibilità di lanciare nuove iniziative specialistiche nei settori delle infrastrutture e delle energie rinnovabili, ambiti settoriali che negli ultimi anni stanno incontrando sempre più il favore degli investitori.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assemblea dei soci del 28 aprile 2010 ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2010-2012 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e conformemente ai criteri del Gruppo bancario è stata modificata la *governance* societaria della SGR in quanto la carica di Amministratore delegato è cessata di essere contemplata nell'assetto del sistema di amministrazione della società e la responsabilità operativa della società fa capo al Direttore Generale.

Per il **Consiglio di Amministrazione** sono stati nominati i sigg: Pierpaolo Stra *Presidente*, Giancarlo Bersan, Antonio Bertani, Sergio Frascari, Marino Ghilardi, Massimo Manara, Giuliano Mari, Leopoldo Scarpa, Roberto Spairani *Consiglieri*. Per il **Collegio Sindacale** sono stati nominati i sigg. Antonio De Rosi, *Presidente*, Giovanni Nani e Fernando Sbarbati, *Sindaci effettivi*, Riccardo Andriolo e Romualdo Rondina *Sindaci supplenti*.

Il Dott. Antonio Bertani, il Dott. Sergio Frascari e l'ing. Giuliano Mari sono stati nominati membri del **Comitato d'Investimento**.

Si ricorda che il preventivo assenso alla presentazione delle operazioni in Consiglio di Amministrazione da parte del Comitato d'Investimento è condizione necessaria all'esame e, conseguentemente, alle delibere del Consiglio di Amministrazione inerenti l'assunzione e la dismissione di partecipazioni da parte dei Fondi gestiti dalla SGR. Il mandato del Comitato d'Investimento scadrà simultaneamente a quello del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2012.

Modifiche regolamentari

Si è reso necessario, conseguentemente alla cessazione del ruolo di Amministratore Delegato nell'assetto di governance societario, modificare i regolamenti dei Fondi che richiamavano tale figura quale membro del Comitato di Investimento. In conformità a quanto previsto dai singoli regolamenti, tale modifica è assoggettata all'approvazione da parte dei sottoscrittori dei fondi, tali consultazioni hanno ottenuto esito positivo e sono state trasmesse per l'approvazione all'Organo di Vigilanza.

Dinamiche dei principali aggregati di Stato Patrimoniale e del Conto Economico

LO STATO PATRIMONIALE

Attivo

L'attivo dello stato patrimoniale pari ad € **2.731.881** (€ 2.897.607 al 31 dicembre 2009) è costituito dalle seguenti voci:

- **cassa e disponibilità liquide** per € **169** (€ 250 al 31 dicembre 2009);
- **attività finanziarie disponibili per la vendita** per € **504.000** (€ 500.500 al 31 dicembre 2009) si riferiscono ad obbligazioni emesse dalla BCC di Carate

- Brianza per investire temporaneamente la liquidità;
- **crediti per € 1.952.334** (€ 1.988.492 al 31 dicembre 2009) così suddivisi: € 1.500.000, rappresentano la giacenza su un c/c vincolato a 12 mesi al tasso di 2,34%, la giacenza su conti correnti bancari è pari ad € 419.846. I restanti € 32.488 rappresentano i crediti per compensi attribuiti in ragione all'incarico di amministratori, dei nostri dipendenti, da parte delle società partecipate;
 - **attività materiali ed immateriali** sono esposte al netto degli ammortamenti e sono costituite per € **9.638** (€ 9.400 al 31 dicembre 2009) beni strumentali per € **5.446** (€ 360 al 31 dicembre 2009) da software in licenza d'uso;
 - **attività fiscali per € 118.053** (€ 109.588 al 31 dicembre 2009) sono rappresentate per € **58.099** (€ 45.797 al 31 dicembre 2009) dal credito per imposte correnti (IRAP) derivante dagli acconti d'imposta pagati nel 2010 e per € **59.953** (€ 63.791 al 31 dicembre 2009) dal credito per imposte anticipate esistenti. La società aderisce al regime di consolidato fiscale e pertanto il credito per le imposte correnti IRES è rilevato nei crediti verso la società controllante nell'ambito delle "Altre Attività".
 - **altre attività per € 142.241** (€ 289.016 al 31 dicembre 2009) sono costituite da crediti, verso la controllante per acconto IRES e da ratei e risconti attivi.

Passivo

Il passivo dello stato patrimoniale pari ad € **498.130** (€ 793.501 al 31 dicembre 2009) è costituito dalle seguenti voci:

- **debiti per € 83.768** (€ 74.303 al 31 dicembre 2009) sono rappresentati da debiti verso società del gruppo per: servizi aziendali in *outsourcing*, spese per personale distaccato e da fatture da pagare.
- **passività fiscali per € 52.513** (€ 53.901 al 31 dicembre 2009) sono relative alle imposte correnti per € 51.413 e da passività fiscali differite per € 1.100;
- **altre passività per € 349.588** (€ 654.930 al 31 dicembre 2009) sono principalmente composte da debiti verso enti previdenziali ed erario, verso fornitori, ratei passivi, debiti verso dipendenti per rimborsi spese, ferie non godute e al premio incentivante destinato alla struttura operativa; è incluso anche il debito IRES verso la capogruppo;
- **TFR personale per € 12.261** (€ 10.368 al 31 dicembre 2009).

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad € **2.233.750** (€ 2.104.105 al 31 dicembre 2009) è costituito dall'utile dell'esercizio pari ad € **127.107** (€ 143.827 al 31 dicembre 2009) e dalle seguenti altre voci:

- **capitale sociale € 2.000.000** invariato rispetto al 31 dicembre 2009;
- **riserve per € 103.743** (€ (40.084) al 31 dicembre 2009);
- **Riserve per valutazione per € 2.900** (€ 362 al 31 dicembre 2009) tale voce è relativa alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita al netto delle imposte differite.

IL CONTO ECONOMICO

Commissioni nette

Le commissioni nette pari ad € **1.701.751** (€ 1.683.050 al 31 dicembre 2009) sono così suddivise:

- **commissioni attive** per € **1.983.657** (€ 2.079.819 al 31 dicembre 2009) sono riferibili all'attività di gestione dei Fondi chiusi per € 1.819.491, mentre i restanti € 164.166 corrispondono agli emolumenti per le cariche sociali ricoperte dai dipendenti nelle società partecipate dai Fondi gestiti.
- **commissioni passive** per € **281.906** (€ 396.769 al 31 dicembre 2009) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di consulenza e assistenza ricevuta dal Mediocredito Trentino Alto Adige per il Fondo MC2 Impresa. Dal 1° gennaio 2010 tali commissioni sono state rinegoziate determinando una riduzione del compenso annuale al Mediocredito Trentino Aldo Adige dal 64% al 46% della commissione percepita dalla SGR.

Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione per € **1.729.552** (€ 1.706.821 al 31 dicembre 2009) è rappresentato dalle commissioni nette sopra descritte e dalla seguente voce:

- **interessi attivi e proventi assimilati** per € **27.800** (€ 23.770 al 31 dicembre 2009) sono riferibili a proventi derivanti dagli investimenti temporanei di liquidità ed agli interessi corrisposti sulle disponibilità liquide dei conti correnti.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa per € **251.399** (€ 276.105 al 31 dicembre 2009) è rappresentato dal suddetto margine di intermediazione e dalle seguenti altre voci:

- **rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie** per € **64.933** (€ 64.054 al 31 dicembre 2009) tale voce è stata generata per fronteggiare l'impossibilità di incassare i crediti da parte di una società (Swim Planet Holding SpA) partecipate dai Fondi.
- **spese amministrative** per € **1.459.359** (€ 1.380.652 al 31 dicembre 2009) sono rappresentate da:
 - **costi per il personale** per € **956.765** (€ 862.330 al 31 dicembre 2009) nel costo del personale sono compresi gli emolumenti degli Amministratori e del Collegio Sindacale e del premio incentivante 2010 destinato alla struttura operativa, da erogare nel 2011;
 - **altre spese amministrative**, per € **502.594** (€ 518.322 al 31 dicembre 2009) riferibili a costi per servizi professionali, utilizzo uffici, spese per viaggi degli Amministratori del Collegio Sindacale e del personale ed oneri riferibili all'ordinaria attività aziendale;
- **rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali** per € **1.953** (€ 1.594 al 31 dicembre 2009) sono relative agli ammortamenti per le attività materiali ed € **965** (€ 768 al 31 dicembre 2009) per le attività immateriali;
- **altri proventi ed oneri di gestione** per € **49.058** (€ 16.353 al 31 dicembre 2009) si

riferiscono a recupero costi aziendali, e sopravvenienze attive di competenze dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono pari ad € 124.292 (€ 132.278 al 31 dicembre 2009) tale importo è così suddiviso: accantonamenti Ires per € 69.040, Irap per € 51.413 imposte anticipate con effetto negativo sul conto economico per € 3.839.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto nel 2010 attività di ricerca e sviluppo.

Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, la titolare BCC Private Equity SGRpa, essendovi tenuta, dichiara e garantisce di avere provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza prescritto dalla regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B, D. Lgs.196/2003), entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa.

Documento di valutazione dei rischi (DVR)

La SGR in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs 81/08 art. 16 ha conferito al Direttore Generale la nomina di Delegato del Datore di Lavoro (DDL).

Azioni proprie

Non esistono azioni proprie e della controllante detenute nel portafoglio, acquistate o vendute nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Banca d'Italia con il Provvedimento n° 128209/11 del 10 febbraio 2011 ha rilasciato la richiesta approvazione delle modifiche regolamentari dei fondi gestiti divenendo efficaci dal giorno successivo del Provvedimento stesso.

Rapporti con le imprese del Gruppo ICCREA

Iccrea Holding SpA esercita su BCC Private Equity SGRpa l'attività di direzione e coordinamento, ex Art 2497 bis e seguenti del Codice Civile.

Si rimanda alla Sezione n. 4.2 della Sezione D – Altre Informazioni – della Nota integrativa per la descrizione e l'analisi dei rapporti intrattenuti con le Società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

L'attività svolta di natura prettamente finanziaria, non espone la società a particolari rischi di natura ambientale.

Per quanto riguarda il personale vengono applicate le norme legislative e contrattuali in vigore per i dipendenti del settore creditizio.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile netto di € **127.107** si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- riserva legale € **6.355**;
- riserva straordinaria € **120.752**.

Signori azionisti,

ringrazio i membri del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per l'intenso lavoro svolto. Abbiamo operato in un contesto economico particolarmente complesso, nel quale si è assistito ad eventi eccezionali; tuttavia abbiamo affrontato la situazione con la massima attenzione e professionalità, provvedendo ad un'articolata attività di affiancamento e supporto alle società partecipate. Si ringraziano il Direttore Generale, i collaboratori e i dipendenti della società, il cui impegno e la fattiva collaborazione hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Un ringraziamento particolare va alla Banca

Depositaria e alla Capogruppo per l'opera di supporto e concreta cooperazione.

Milano, 22 febbraio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Pierpaolo Stra

Struttura e contenuto del Bilancio d'Esercizio

(importi espressi in unità di €)

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 di BCC Private Equity SGRpa è stato redatto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e successive modificazioni ed in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito IAS/IFRS) di cui all'art. 1 del D.Lgs n° 38 del 28 febbraio 2005 esso è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale
- dal Conto Economico
- dal Prospetto della Redditività complessiva
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- dal Rendiconto Finanziario
- dalla Nota Integrativa

Il primo bilancio predisposto in conformità agli IAS/IFRS è quello chiuso al 31 dicembre 2005.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2010	31/12/2009
10.	Cassa e disposizioni liquide	169	250
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	504.000	500.500
60.	Crediti		
	a) per gestione patrimoni	0	0
	b) altri crediti	1.952.334	1.988.492
100.	Attività materiali	9.638	9.400
110.	Attività immateriali	5.446	360
120.	Attività fiscali	118.053	109.588
	a) correnti	58.099	45.797
	b) anticipate	59.953	63.791
140.	Altre attività	142.241	289.016
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.731.881	2.897.607

PASSIVO		31/12/2010	31/12/2009
10.	Debiti	83.768	74.303
70.	Passività fiscali	52.513	53.901
	a) correnti	51.413	53.764
	b) differite	1.100	137
90.	Altre passività	349.588	654.930
100.	TFR	12.261	10.368
	Totale del Passivo	498.130	793.501
120.	Capitale	2.000.000	2.000.000
160.	Riserve	103.743	(40.084)
170.	Riserve per valutazione	2.900	362
180.	Utile (perdita) d'esercizio	127.107	143.827
	Totale del Patrimonio Netto	2.233.750	2.104.105
	TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.731.881	2.897.607

CONTO ECONOMICO

	VOCI	31/12/2010	31/12/2009
10.	Commissioni attive	1.983.657	2.079.819
20.	Commissioni passive	(281.906)	(396.769)
	COMMISSIONI NETTE	1.701.751	1.683.050
40.	Interessi attivi e prov. assimilati	27.800	23.770
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.729.552	1.706.821
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(64.933)	(64.054)
	a) attività finanziarie		
	b) altre operazioni finanziarie	(64.933)	(64.054)
110.	Spese amministrative	(1.459.359)	(1.380.652)
	a) spese per il personale	(956.765)	(862.330)
	b) altre spese amministrative	(502.594)	(518.322)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(1.953)	(1.594)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(965)	(768)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	49.058	16.353
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	251.399	276.105
	UTILE (PERDITE) DELLE ATTIVITA' CORRENTI AL LORDO DELLE IMPOSTE	251.399	276.105
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(124.292)	(132.278)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	127.107	143.827

PROSPETTO REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	VOCI	31/12/2010	31/12/2009
10.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	127.107	143.827
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.538	362
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utile (perdite) attuariali su piani a benefici definitivi		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	2.538	362
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	129.645	144.189

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2010

	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi a apertura	Esistenze al 01/01/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31/12/2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.000.000		2.000.000										2.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utile	(40.084)		(40.084)	143.827									103.743
b) altre													
Riserve da valutazione	362		362									2.538	2.900
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) d'esercizio	143.827		143.827	(143.827)								127.107	127.107
Patrimonio netto	2.104.105		2.104.105									129.645	2.233.750

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2009

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi a apertura	Esistenze al 01/01/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31/12/2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.000.000		2.000.000										2.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utile	(203.084)		(203.084)	163.000									(40.084)
b) altre													
Riserve da valutazione												362	362
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) d'esercizio	163.000		163.000	(163.000)								143.827	143.827
Patrimonio netto	1.959.916		1.959.916									144.189	2.104.105

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2010	31/12/2009
1. GESTIONE	127.107	143.828
COMMISSIONI ATTIVE	1.983.657	2.079.819
COMMISSIONI PASSIVE	(281.906)	(396.769)
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	27.800	23.770
INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		
SPESE PER IL PERSONALE	(956.765)	(862.330)
ALTRI COSTI	(571.211)	(589.251)
ALTRI RICAVI	49.824	20.867
IMPOSTE	(124.292)	(152.278)
2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	134.810	(606.453)
ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	(3.500)	(500.500)
CREDITI		
ALTRE ATTIVITÀ	138.310	(105.953)
3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	36.159	431.307
ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		
CREDITI	36.159	431.307
ALTRE ATTIVITÀ		
4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(304.836)	137.758
DEBITI		
TITOLI IN CIRCOLAZIONE		
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE		
PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE		
ALTRE PASSIVITÀ	(304.836)	137.758
5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	9.465	(98.694)
DEBITI	9.465	(98.694)
TITOLI IN CIRCOLAZIONE		
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE		
PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE		
ALTRE PASSIVITÀ		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.705	7.746
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI:		
PARTECIPAZIONI		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA		
ATTIVITÀ MATERIALI	(238)	(8.713)
ATTIVITÀ IMMATERIALI	(5.086)	768
ALTRE ATTIVITÀ		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI:	(5.324)	(7.945)
PARTECIPAZIONI		
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		
ATTIVITÀ MATERIALI		
ATTIVITÀ IMMATERIALI		
ALTRE ATTIVITÀ		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ INVESTIMENTO	(5.324)	(7.945)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
EMISSIONE/ACQUISTI DI AZIONI PROPRIE	2.538	362
EMISSIONE/ACQUISTO STRUMENTI DI CAPITALE	2.538	362
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI E ALTRE FINALITÀ		
VARIAZIONE RISERVE IFRS/IAS	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2.538	362
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(81)	163
CASSA E DISPONIBILITÀ ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	250	87
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(81)	163
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	169	250



Parte A	Politiche contabili	pag. 24
Parte B	Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 32
Parte C	Informazioni sul Conto Economico	pag. 47
Parte D	Altre Informazioni	pag. 56

Parte A - Politiche contabili

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

In recepimento del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, il nostro legislatore con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ha previsto, per le Società di Gestione del Risparmio di cui all'articolo 1, lettera o), del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali, a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006.

Nel bilancio d'impresa, ai fini di presentazione e misurazione, sono stati seguiti i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologate dall'Unione Europea e le disposizioni previste dal Provvedimento Banca d'Italia del 16 Dicembre 2009 relativo a "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)".

Con riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore dal 1° gennaio 2010 si precisa che tali modifiche non hanno avuto effetti sul bilancio della SGR.

Il bilancio e i prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Il bilancio di BCC Private Equity SGRpa è sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione. Il bilancio è costituito dagli schemi di bilancio di stato patrimoniale, del conto economico, della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

Alcuni dati della nota integrativa relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti al fine di renderli omogenei con quelli dell'esercizio appena concluso.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non vi sono fatti, avvenuti successivamente al 31 dicembre 2010, che comportino rettifiche di bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

Non vi sono aspetti da segnalare.

A. 2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai derivati, che non siano state classificate nelle voci di stato patrimoniale attivo "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al fair value"; "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", "Crediti verso banche", "Crediti verso clientela".

La voce comprende, ove presenti, in particolare: le interessenze azionarie diverse da quelle di controllo, controllo congiunto e collegamento non detenute con finalità di negoziazione; quote di Fondi comuni non quotati, ovvero aventi scarsa movimentazione; specifici titoli obbligazionari, individuati caso per caso in relazione alle finalità con cui vengono acquisiti/detenuti.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

La rilevazione iniziale avviene al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la

differenza tra il corrispettivo e il fair value viene registrata a conto economico. Il valore di prima iscrizione comprende gli oneri e proventi accessori direttamente attribuibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value. La determinazione del fair value delle attività è basata su prezzi ufficiali rilevati alla data di bilancio, se gli strumenti finanziari sono quotati in mercati attivi. Per gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di capitale, non quotati in mercati attivi il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione e a dati rilevabili sul mercato, quali quotazione di mercato attivo di strumenti simili, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo delle opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Per i titoli di capitale e i relativi strumenti derivati, se il fair value ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita.

Per contro, qualora sia mantenuta una quota prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le

attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino al momento in cui l'attività viene cancellata, mentre viene rilevato a conto economico il valore corrispondente al costo ammortizzato delle Attività disponibile per la vendita. Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto, viene stornata e rilevata a conto economico; l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il costo di acquisizione, al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento, e il fair value corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a conto economico al momento della dismissione dell'attività.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

2 – Crediti

Criteri di classificazione

Sana classificati nelle voci "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali ed i saldi relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti.

Sono inclusi i crediti di funzionamento e le operazioni di pronti contro termine.

Criteri di iscrizione

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value. Le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Con riferimento ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con altre banche le operazioni sono contabilizzate al momento del regolamento.

Criteri di valutazione

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è pari al valore d'iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, effettuato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a

scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed ai rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo.

Tali rapporti sono valutati al costo; trattasi per BCC Private Equity della totalità dei rapporti.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando giungono a scadenza o sono ceduti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico.

Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le perdite per riduzione di valore, vengono contabilizzati tra le riprese di valore per deterioramento.

3 -Attività materiali

Attività materiali ad uso funzionale

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi a scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e la messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le attività materiali, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni.

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico.

In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il fair value al netto dei costi di dismissione; viene rilevato a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile.

Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione del valore.

4 - Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali e includono il software applicativo.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente.

In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali iscritte al costo sono sottoposte ad ammortamento secondo un criterio lineare, in funzione della vita utile residua stimata del cespite che, per il software applicativo, non supera i 5 anni.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono stornate contabilmente al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali, si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore contabile e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

5 -Fiscalità corrente e differita

Criteri di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Criteri di iscrizione

Le imposte sui reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

Criteri di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

6 -Fondo per rischi ed oneri

Altri Fondi per rischi ed oneri

Criteri di iscrizione e classificazione

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un'obbligazione attuale,

legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di bilancio.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio e sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo e quello relativo alla variazione dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

Criteri di cancellazione

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.

7 - Debiti

Criteri di classificazione

Sono classificate tra i debiti le passività finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo, ricomprendendo le diverse forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value della passività, che è normalmente pari al valore incassato o al prezzo di emissione, aumentato/diminuito degli eventuali costi e proventi marginali direttamente attribuibili alla transazione e non rimborsati dalla controparte creditrice; sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Le passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle prevalenti sul mercato sono iscritte al fair value, utilizzando una stima, e la differenza rispetto al corrispettivo o valore di emissione è imputata a conto economico.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla iscrizione iniziale le presenti voci sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine, che, ricorrendone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono iscritte al valore incassato. Per i criteri di determinazione del costo ammortizzato, si rimanda al precedente paragrafo sui crediti.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti e gli oneri generati dai debiti vengono rilevati a conto economico secondo competenza temporale.

8 -Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato sulla base dei criteri attuariali previsti dallo IAS 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Il valore della passività esposta in bilancio è pertanto soggetto a valutazioni attuariali che tengono conto, tra le altre variabili, anche dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro. I flussi futuri di TFR sono

attualizzati alla data di riferimento in base al "metodo della proiezione unitaria del credito".

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in base al "metodo del corridoio", limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti allo stesso piano. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, incrementata di eventuali utili attuariali non contabilizzati e diminuita di eventuali perdite attuariali non contabilizzate.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione; i ricavi derivanti

dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che la banca abbia mantenuto la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Iscrizione dei costi

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica e temporale e secondo il criterio di correlazione con i relativi ricavi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Si precisa che la situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è stata comparata con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009.

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Tale voce accoglie l'ammontare di € 169 che corrisponde alle disponibilità liquide esistenti in cassa alla data del 31 dicembre 2010. Al 31 dicembre 2009 le disponibilità liquide erano pari a € 250.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Composizione della voce 40 "Attività finanziarie per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito			504.000			500.500
- di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Altre attività						
Totale	0	0	504.000	0	0	500.500

Variazione su esercizio precedente	-	-	3.500
---	---	---	--------------

I titoli di debito detenuti nel portafoglio della SGR, iscritte nella voce di Stato Patrimoniale n. 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono classificati **nel Livello 3** (cd. Market to Model) di fair value in considerazione del fatto che il fair value è comunicato dalla Banca emittente e nel Livello 3 sono ricomprese le attività finanziarie quando si dispone di prezzi calcolati attraverso tecniche di valutazione dove almeno uno degli input significativi è basato su parametri non osservabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri Enti Pubblici		
c) Banche	504.000	500.500
d) Enti Finanziari		
e) Altri emittenti		
Totale	504.000	500.500

Variazione su esercizio precedente	3.500
---	--------------

Attività finanziarie per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		di cui : Titoli di Stato			
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009	500.500				500.500
B. Aumenti					
B.1 Acquisti					
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	3.500				3.500
B.3 Riprese di valore imputate al conto economico imputate al patrimonio netto					
B.4 Trasferimenti da altri portafogli					
B.5 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Vendite					
C.2 Rimborsi					
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>					
C.4 Rettifiche di valore					
C.5 Traferimenti da altri portafogli					
C.6 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali al 31/12/2010	504.000				504.000

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

Composizione della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni		
2. Crediti per altri servizi:	32.488	118.261
3. Altri crediti:		
3.1 recupero spese del personale distaccato		
3.2 Pronti Contro Termine		
3.3 depositi e conti correnti	1.919.846	1.870.231
4. Attività cedute non cancellate		
Totale	1.952.334	1.988.492
Fair Value	1.952.334	1.988.492

Variazione su esercizio precedente	(36.158)
---	-----------------

Voce 2. Crediti per altri servizi; l'importo di € 32.488 rappresenta gli emolumenti dovuti dalle società partecipate dai Fondi in relazione alle cariche sociali ricoperte dai dipendenti e da questi ultimi riversati, come da accordi contrattuali, alla SGR.

Voce 3.3. Depositi e conti correnti; per un ammontare di € 1.919.846 che corrispondono per € 419.846 alle disponibilità liquide sui conti correnti comprensivi degli interessi maturati alla data e per € 1.500.000 ad un conto vincolato acceso presso Iccrea Banca nel dicembre 2010, di durata annuale ad un tasso lordo pari a 2,34%.

Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni					32.488	
2. Crediti per altri servizi:						
3. Altri crediti:						
3.1 recupero spese del personale distaccato						
3.2 Pronti Contro Termine						
3.3 depositi e conti correnti	1.919.846	1.699.794				
4. Attività cedute non cancellate						
Totale 2010	1.919.846	1.699.794			32.488	
Totale 2009	1.870.231	1.385.222			118.261	

Variazione su esercizio precedente	49.615	314.572			(85.773)
---	---------------	----------------	--	--	-----------------

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Di proprietà				
c) mobili	1.277			
d) impianti elettronici	2.797		2.600	
e) altri	5.564		6.800	
2. Acquisti in leasing finanziario				
Totale (attività al costo e rivalutate)	9.638		9.400	

Variazione su esercizio precedente	238
---	------------

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo rettificato degli ammortamenti effettuati. Le aliquote di ammortamento sono: all' 8% per i mobili, al 20% per gli impianti elettronici e al 16,66% per "altri" in quanto rappresentano la vita utile dei beni.

"Attività materiali": variazioni annue

	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009	0	2.600	6.800	9.400
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	1.330	861	0	2.191
B.2 Riprese di valore				
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a :				
a) patrimonio netto				
b) conto economico				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite				
C.2 Ammortamenti	53	664	1.236	1.953
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :				
a) patrimonio netto				
b) conto economico				
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a :				
a) patrimonio netto				
b) conto economico				
C.5 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali al 31/12/2010	1.277	2.797	5.565	9.638

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali:				
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	5.446		360	
Totale	5.446		360	

Variazione su esercizio precedente	5.086
---	--------------

Tale voce rappresenta il costo di acquisto di software applicativi di durata pluriennale al netto dell'ammortamento effettuato. Il costo è ammortizzato con un'aliquota del 20% determinata sulla base della vita utile dei beni pari a 5 anni.

“Attività immateriali”: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009	360
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	6.051
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a :	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	965
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a :	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali al 31/12/2010	5.446

Sezione 12 – Attività fiscali – e Passività Fiscali

La società aderisce al regime consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art. 118 del T.U.I.R. e pertanto il debito per le imposte correnti Ires relativo all'esercizio 2010 è rilevato non nei debiti per imposte ma come debito verso la società controllante nella voce "Altre Passività". Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono mantenute nel bilancio della società che ha iscritto le variazioni temporanee del reddito imponibile nelle proprie dichiarazioni dei redditi. L'aliquota Ires per l'esercizio 2010 è del 27,50% e l'aliquota Irap è al 4,82% compresa la maggiorazione regionale.

Composizione della voce 120 "Attività fiscali"

	31/12/2010	31/12/2009
Credito per IRAP	0	1.940
Acconti per IRAP	58.100	43.857
Imposte correnti	58.100	45.797
Imposte anticipate	59.953	63.791
Totale	118.053	109.588

Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	63.791	50.127
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relativi a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		13.664
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	(3.838)	
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	59.953	63.791

Composizione della voce 70 (passivo) "Passività fiscali"

	31/12/2010	31/12/2009
Passività fiscali correnti IRAP	51.413	53.764
Passività fiscali differite	1.100	137
Totale	52.513	53.901

Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	137	
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite relative nell'esercizio	1.100	137
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(137)	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altri diminuzioni		
4. Importo finale	1.100	137

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140*Composizione della voce 140 "Altre attività"*

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti Verso fondi per anticipi		148.104
Crediti verso società partecipate dai fondi per emolumenti dei consiglieri		
Crediti v/ capogruppo per trasferimento perdita fiscale e ritenute su interessi attivi (consolidato fiscale IRES)	81.334	78.172
Altri crediti - Ratei e risconti attivi	60.907	62.740
Totale	142.241	289.016

Variazione su esercizio precedente	(146.775)
---	------------------

La voce "**Crediti v/capogruppo per trasferimento perdita fiscale e ritenute su interessi attivi**" (consolidato fiscale Ires) è pari ad € 81.334.

La voce "**Altri crediti - Ratei e risconti attivi**" pari ad € 60.907 è così suddivisa: risconti attivi per € 40.960 di cui € 34.498 relativo al premio della Polizza per la "Responsabilità civile di Gestione Venture Capital/Private Equity", e ratei attivi per € 19.947 di cui € 13.333 per emolumenti da società partecipate.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Sezione 1- Debiti – Voce 10

Dettaglio della voce 10 "Debiti"

	31/12/2010	31/12/2009
1. Debiti verso reti di vendita:		
1.1 per attività di collocamento OICR		
2. Debiti per attività di gestione:		
2.1 gestioni proprie		
3. Debiti per altri servizi:		
3.1 consulenze		
3.2 Funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	21.672	9.324
3.3 Altri		
4. Altri debiti:		
4.1 Spese per il personale distaccato	31.616	64.979
4.2 Pronti ControTermine		
4.3 Altri	30.480	
Totale	83.768	74.303
Fair value	83.768	74.303

Variazione su esercizio precedente	9.465
---	--------------

Voce 3.2 Funzioni aziendali in *outsourcing*: pari ad € 21.672 rappresenta il debito verso Iccrea Holding per le funzioni esternalizzate di *Internal Audit*

Voce 4.1 Spese per il personale distaccato: pari ad € 31.616 rappresenta il costo, relativo all'esercizio 2010, del personale distaccato da Banca Agrileasing SpA, ancora da pagare.

Voce 4.3 Altri: pari ad € 30.480 sono debiti verso società del gruppo per fatture ricevute, ma ancora da pagare.

“Debiti”: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Fornitori	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita: 1.1 per attività di collocamento OICR						
2. Debiti per attività di gestione: 2.1 gestioni proprie						
3. Debiti per altri servizi: 3.1 consulenze 3.2 Funzioni aziendali in <i>outsourcing (internal audit)</i> 3.3 Altri			21.672	21.672		
4. Altri debiti: 4.1 Spese per il personale distaccato 4.2 Pronti ControTermine 4.3 Altri	31.616	31.616				
			30.480	30.480		
Totale 2010	31.616	31.616	52.152	52.152		
Totale 2009	64.979	64.979	9324	9324		
Variazione su esercizio precedente	(33.363)	(33.363)	42.828	42.828	-	-

Sezione 7- Passività fiscali – Voce 70

Composizione della voce 70 “Passività fiscali”

Si rinvia a quanto esposto nella sezione delle attività relativa alla voce “Attività fiscali”.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90*Composizione della voce 90 "Altre passività"*

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso personale per ferie e ex festività	22.867	16.042
Debiti previdenziali ed assistenziali/previdenziali	30.916	31.176
Debiti verso erario	43.745	45.652
Debiti verso fornitori	9.225	201.907
Altri debiti verso personale	150.000	150.897
Altre passività - Ratei e risconti passivi	23.795	113.909
Debiti IRES verso Capogruppo	69.040	95.345
Totale	349.588	654.929

Variazione su esercizio precedente	(305.341)
---	------------------

Gli importi sopra esposti sono così sintetizzati:

- **debiti verso personale per ferie ed ex festività** per € 22.867 trattasi di retribuzioni differite nei confronti del personale per ferie ed ex festività maturate e non ancora godute.
- **debiti ed assistenziali e previdenziali** per € 30.916 la voce comprende i debiti verso l'Inps sia per lavoratori dipendenti che per collaboratori che sono stati versati entro i termini previsti dalla normativa;
- **debiti verso l'erario** per € 43.745 si tratta delle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo e le addizionali comunali e regionali che sono stati regolarmente versati entro i termini previsti dalla normativa;
- **debiti verso fornitori** per € 9.225 si riferiscono a fatture ricevute e non ancora pagate;
- **debiti verso il personale** per € 150.000 corrisponde al premio di incentivazione a beneficio del personale, di competenza dell'esercizio da erogare nel 2011;
- **altre passività – ratei e risconti passivi** pari a € 23.795 si riferiscono a fatture e spese da ricevere da parte di fornitori di competenza dell'esercizio;
- **debiti IRES verso Capogruppo** per € 69.040 si riferisce al debito IRES per l'anno in corso.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	31/12/2010	31/12/2009
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009	10.368	6.652
B. Aumenti	4.803	4.632
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	4.803	4.632
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	(2.910)	
C.1 Liquidazioni effettuate	(2.210)	(15)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(700)	(901)
D. Rimanenze finali al 31/12/2010	12.261	10.368

Variazione su esercizio precedente	1.893
---	--------------

Tale voce presenta un saldo di € 12.261. Essa è rappresentativa della passività che esprime i piani definiti secondo gli IAS 19. Il valore indicato in bilancio deriva dall'attualizzazione della suddetta passività in funzioni di ipotesi demografiche ed economico-finanziarie elaborate.

I tassi utilizzati per il calcolo attuariale sono i seguenti:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,15%
- Tasso annuo di incremento TFR 3,00%
- Tasso di inflazione 2,00%
- Tasso annuo di incremento salariale 4,00%

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170
 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo	% Capitale
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie:	2.000.000	
di cui Iccrea Holding SpA	1.980.000	99%
di cui Banca Agrileasing SpA	20.000	1%
1.2 Altre azioni		

Il Capitale sociale, integralmente sottoscritto e versato, al 31 dicembre 2010 è composto da 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.

Composizione e variazione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Straordinaria	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Altre (da specificare)	Totale
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009				(38.122)	(1.962)	(40.084)
B. Aumenti						
B.1 Attribuzioni di utili	5.187	98.556				103.743
B.2 Altre variazioni (prima applicazione IAS)						
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- coperture perdite				38.122	1.962	40.084
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali al 31/12/2010						103.743

Composizione e variazione della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali al 31/12/2009	362						362
B. Aumenti							
B.1 variazioni positive di <i>fair value</i>	2.538						2.538
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 variazioni negative di <i>fair value</i>							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali 31/12/2010	2.900		-				2.900

Per quanto riguarda la voci "Aumenti - variazioni positive di fair value" essa espone la variazione legata alla valorizzazione del fair value del portafoglio titoli detenuto dalla Società. Al netto del relativo effetto fiscale.

Tabella di distribuzione delle riserve

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.000.000				
Riserve di capitale					
Riserve arrotondam					
Riserve di utili					
Riserva Legale	5.187				
Riserva straordinaria	98.556				
Riserve da valutazione	2.900				
Utili portati a nuovo	127.107	C			
Perdite a nuovo					
Perdita dell'esercizio					
Totale	2.233.750				
Quota non distribuibile					
Residui quota distribuibile					
Legenda: A: per aumento di capitale B: Per copertura perdite C: per distribuzione ai soci					

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20****“Commissioni attive e passive”**

SERVIZI	31/12/2010			31/12/2009		
	Comm. Attive	Comm. Passiv	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passiv	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione	1.819.491		1.819.491	1.825.819		1.825.819
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso			-			-
- Commissioni di Switch						
- Altre commissioni						
Totale commissioni di Fondi comuni	1.819.491		1.819.491	1.825.819		1.825.819
B. ALTRI SERVIZI						
- Consulenza	-	(281.906)	(281.906)	35.000	(396.769)	(361.769)
-Altri servizi (emolumenti da partecipate dei Fondi)	164.166		164.166	219.000		219.000
Totale commissioni per Altri servizi	164.166	(281.906)	(117.740)	254.000	(396.769)	(142.769)
COMMISSIONI COMPLESSIVE	1.983.657	(281.906)	1.701.751	2.079.819	(396.769)	1.683.050

Variazioni su esercizio precedente	(96.162)	114.863	18.701
---	-----------------	----------------	---------------

In tale voce sono iscritte le commissioni di gestione a carico dei Fondi gestiti relative all'esercizio 2010, le commissioni attive, pari ad € 1.819.491 sono così ripartite: € 1.000.000 sono a carico del Fondo "BCC Private Equity 1", € 200.000 sono a carico del Fondo "Dominato Leonense"; le commissioni di pertinenza del Fondo "MC2 Impresa" sono pari a Euro 619.491.

Tra le commissioni attive figurano anche gli emolumenti pari ad € 164.166 relativi alle cariche di Consiglieri di Amministrazione ricoperte presso le partecipate dei Fondi da dipendenti di BCC Private Equity SGRpa maturati nel corso dell'esercizio.

Le commissioni passive per € 281.906 si riferiscono al corrispettivo per il servizio di consulenza per la gestione del Fondo "MC2 Impresa" stipulato con il Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. Dal 1° gennaio 2010 tali commissioni sono state rinegoziate determinando una riduzione del compenso annuale al Mediocredito Trentino Aldo Adige dal 64% al 46% della commissione percepita semestralmente dalla SGR.

"Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/Controparte	Banche	Enti finanziari	Altri soggetti	Totale
	di cui del gruppo	di cui del gruppo	di cui del gruppo	di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI				
1. Gestioni proprie				
2. Gestioni ricevute in delega				
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONI (A)				
B. ALTRI SERVIZI				
Consulenza	(281.906)			(281.906)
Altri servizi (da specificare)				
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	(281.906)			(281.906)
COMMISSIONI COMPLESSIVE 2010	(281.906)			(281.906)
COMMISSIONI COMPLESSIVE 2009	(396.769)			(396.769)

Variazioni su esercizio precedente	114.863
---	----------------

Sezione 3 – Interessi attivi e proventi assimilati – Voci 40*Composizione della voce 40 "interessi attivi e proventi assimilati"*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Totale al 31/12/2010	31/12/2009
1. Attività finanziaria detenuta per la negoziazione					
2. Attività finanziaria al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziaria disponibile per la vendita	12.000			12.000	
4. Attività finanziaria detenute fino alla scadenza					
5. Crediti			15.800	15.800	23.770
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	12.000	-	15.800	27.800	23.770

Variazioni su esercizio precedente	4.030
---	--------------

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento– Voce 100

Composizione della voce 100 "Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
Accantonamento per fondo rischi	64.933	64.054
Totale	64.933	64.054

Variazioni su esercizio precedente	879
---	------------

Si è rettificato l'importo di € 64.933 corrispondente al credito che la SGR vanta nei confronti della società partecipata dai Fondi Swim Planet Holding SpA in relazione alle cariche sociali e spese di pertinenza agli esercizi 2009 e 2010. Tale accantonamento si è ritenuto opportuno vista la situazione economico/finanziaria societaria. L'importo di € 64.054 accantonato al 31/12/2009 si riferiva, invece, al credito che la SGR vantava nei confronti della società partecipata dai Fondi CBS SpA.

Sezione 90- Spese amministrative – Voce 110

Composizione della voce 110 a) "Spese per il personale"

Voci	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
1. Personale dipendente	685.237	638.269
a) salari e stipendi e oneri assimilati	521.899	490.204
b) oneri sociali Inps-Inail	107.113	98.358
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	36.483	33.668
e) accantonamento a TFR	4.103	3.716
f) altre spese	15.638	12.323
2. Altro personale (distaccato e stagisti)	33.895	52.658
3. Amministratori e Collegio Sindacale	237.633	171.403
Totale	956.765	862.330

Variazioni su esercizio precedente	94.435
---	---------------

Costituisce l'onere di competenza inerente la retribuzione, i contributi, l'accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro per i dipendenti della società – include anche la quota parte versata al Fondo pensioni di categoria – i costi del personale distaccato da altra società del gruppo, da stagisti e il compenso agli amministratori.

Voce 1. Personale dipendente € 685.237 - erano pari ad € 638.269 al 31 dicembre 2009 tale voce comprende, i costi del personale dipendente unitamente all'accantonamento del premio di incentivazione destinato alla struttura operativa per € 150.000.

Voce 2. Altro personale (distaccato e stagisti) € 33.895 – erano pari ad € 52.658 al 31 dicembre 2009; comprende le spese per il personale distaccato e personale in stage. La società si avvale della prestazione di una risorsa distaccata da Banca Agrileasing nella misura del 50% per tutto l'esercizio. Nel corso dell'anno si sono alternati due stagisti per un periodo di circa 10 mesi.

Voce 3. Amministratori e Collegio Sindacale € 237.633 – erano pari ad € 171.403 al 31 dicembre 2009; comprende gli emolumenti relativi agli Amministratori e al Collegio Sindacale. L'Assemblea societaria del 27 aprile 2010 ha rideterminato gli emolumenti di pertinenza agli Organi Sociali.

Numero medio dei dipendenti per categoria

	Dirigenti	Altro personale	Totale
Situazione al 31/12/2009	1	5	6
Assunzioni			
Cessazioni	-	1	1
Situazione al 31/12/2010	1	4	5
Numero medio del periodo	1	4	5

Composizione della voce 110 b) "Altre spese amministrative"

Voci	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
1) Imposte indirette e tasse	1.550	983
- Imposte di bollo	537	68
- Altre Imp. Tasse	1.013	916
2) Costi e spese diverse		
Compensi a professionisti esterni	70.347	78.776
Assicurazioni	37.349	42.281
Spese relative agli immobili	109.825	110.612
- affitti passivi	109.825	110.612
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti:	24.468	24.617
- manutenzione riparazione mobili, macchine e impianti	4.569	3.656
- locazione apparecchiature elettroniche e software	19.898	20.962
Postali, telefoniche, Stampati e altre spese comunicazione ufficio:	23.460	24.070
- posta, telefonia fissa e mobile	14.129	15.101
- stampati e cancelleria	7.631	5.243
- materiale vario uso ufficio	1.700	3.726
Noleggi e altri oneri.	77.396	84.334
- oneri inerenti viaggi e trasferte personale	71.702	76.165
- noleggi auto	5.695	8.169
Altre spese	158.199	152.649
- Spese viaggi Amministratori e Collegio Sindacale	49.244	54.729
- Altri costi e spese diversi	108.955	97.920
Totale	502.594	518.322
Variazioni su esercizio precedente	- 15.728	

Tale tabella rappresenta le spese di amministrazione, di consulenza e le spese per i servizi necessari per l'ordinaria attività della Società.

La variazione è rispetto al precedente esercizio in diminuzione.

Di seguito si analizzano le principali componenti della voce in esame:

- **compensi a professionisti esterni € 70.347** – erano pari ad € 78.776 al 31 dicembre 2009: in tale voce sono inclusi le spese per servizi professionali sostenuti per attività di consulenza fiscale, legale e notarile. Tale voce tiene conto anche delle spese professionali, sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi gestiti.
- **Assicurazioni € 37.349** – erano pari ad € 42.281 al 31 dicembre 2009 tale costo è da attribuire alla sottoscrizione della polizza per la responsabilità civile di gestione a copertura del rischio degli

amministratori nominati nelle società oggetto di investimento da parte dei Fondi ricoperta dal nostro personale dipendente.

- **spese relative agli immobili - affitti passivi € 109.825** – erano pari ad € 110.612 al 31 dicembre 2009 sono costi riferiti ai locali ad uso ufficio ed ai locali ad uso residenziale per il personale dirigente;
- **noleggj e altri oneri – oneri inerenti a viaggi e trasferte personale € 77.396** - erano pari ad € 84.334 al 31 dicembre 2009 - tale voce comprende le spese di viaggio (aereo, treni, pernottamenti, noleggi auto, pedaggi autostradali ecc.) effettuati dal personale dipendente.
- **Altre spese – altri costi e spese diversi € 108.955** – erano pari ad € 97.920 al 31 dicembre 2009 - per un maggior dettaglio si elencano di seguito i relativi costi:
 - € 14.431 - erano pari a € 6.562 al 31 dicembre 2009 - si riferisce alla quota di nostra pertinenza relativamente Campagna Pubblicitaria 2010 del Credito Cooperativo;
 - € 33.540 - erano pari a € 28.968 al 31 dicembre 2009 - servizi in *outsourcing*: Internal Audit.
 - € 21.872 - erano pari a € 18.402 al 31 dicembre 2009 - revisione bilancio;
 - € 39.112 - erano pari € 43.998 al 31 dicembre 2009 - si riferiscono a spese per l'ordinaria gestione societaria.

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120

Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Per il dettaglio di tale voce si rinvia a quanto esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla corrispondente voce “Attività Materiali”.

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammorta-mento	Rettifiche di valore per deterioramen-to	riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	1.953			1.953
- ad uso funzionale	1.953			
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	1.953			1.953

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 130

Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Per il dettaglio di tale voce si rinvia a quanto esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla corrispondente voce “Attività Immateriali”.

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	965			965
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	965			
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	965			965

Sezione 14 – Altri proventi ed oneri di gestione – Voce 160

Composizione della voce 160 "Altri proventi ed oneri di gestione"

	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
Altri proventi di gestione		
- Consulenze e prestazioni di servizi (recupero costi auto az. e viaggi)	6.250	20.621
- competenza esercizio precedente	43.574	246
- arrotondamenti		
	49.824	20.867
Altri oneri di gestione		
- competenza esercizio precedente	766	4.514
- arrotondamenti		
	766	4.514
Totale	49.058	16.353

Variazioni su esercizio precedente	32.705
---	---------------

La voce più significativa pari ad €43.574 è da attribuire principalmente ad: € 25.863 quota del bonus accantonato al 31 dicembre 2009 e non distribuito nel 2010 ed ad € 15.000 che si riferiscono al recupero parziale della rettifica di valore al Fondo rischi su crediti accantonata, prudenzialmente, al 31 dicembre 2009, per € 64.054, vantata nei confronti della partecipata dai Fondi CBS SpA.

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio - Voce 190

Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti	(120.453)	(145.942)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(3.839)	13.664
5. Variazione delle imposte differite		
Totale	(124.292)	(132.278)

Variazioni su esercizio precedente	7.986
---	--------------

L'importo di € 124.292 è così composto: imposte correnti per € 120.453 di cui Ires per € 69.040 e Irap per € 51.413; € 3.839 rappresentano la variazione, in aumento, per imposte anticipate.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio al 31/12/2010 (IRES/IRAP)

Aliquota vigente	Ires		Irap		Totale Imposte
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	
		27,50%		4,82%	
Utile prima imposte	251.398	69.135	1.196.238	57.659	
Differenze permanenti negative:					
costi indeducibili	20.764	5.710	50.551	2.437	
Differenze permanenti positive:					
oneri deducibili	- 5.936	- 1.632	- 178.922	- 8.624	
Differenze temporanee negative:					
costi indeducibili	214.933	59.107	-	-	
Differenze temporanee positive:					
oneri deducibili	- 230.104	- 63.279	- 1.213	- 58	
Riporto perdite di periodi imposta precedenti:					
Reddito imponibile	251.056	69.040	1.066.655	51.413	
Aliquota effettiva		27,46%		4,30%	
Totale					120.453

La società ha trasferito i propri redditi/perdite fiscali IRES alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte**

Informazioni relative ai patrimoni gestiti

Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
1. Gestioni proprie		
OICR Chiusi:		
- Bcc Private Equity 1	20.180.798	27.283.514
- Dominato Leonense	2.976.935	2.777.602
- MC2 Impresa (1)	23.578.035	24.652.049
Totali gestioni proprie		
2. Gestioni ricevute in delega		
Totali gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		
Totali gestioni in delega a terzi		
Totale	46.735.768	54.713.165

(1) la gestione del Fondo a far tempo dal 1 ottobre 2006 è stata trasferita in capo a Bcc Private Equity SGRpa da Aureo Gestioni SGRpa società del Gruppo Bancario Iccrea

Sezione 2 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura**2.1 Rischi finanziari**

Per la tipologia di attività svolta dalla società i rischi finanziari a cui risulta soggetta la società riguardano gli investimenti del patrimonio della società e principalmente le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

Il rischio finanziario che corre la società riguarda la capacità dei Fondi gestiti di generare la liquidità necessaria per corrispondere le commissioni di gestione alla società unica fonte di ricavo della stessa. Peraltro i Fondi gestiti hanno un adeguato livello di liquidità per far fronte agli impegni.

L'attività della società non è esposta ad alcun rischio cambio.

2.2. Rischi operativi

Ad oggi la società si è dotata di analitiche procedure interne che disciplinano l'intera attività aziendale. Tali procedure sono costantemente allineate all'effettivo funzionamento dei diversi processi produttivi; questi ultimi, a loro volta, stabiliscono controlli di linea tendenti ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività con la conseguente riduzione della potenzialità di rischio.

Il rischio operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione delle transazioni, nel trattamento dei dati,

interruzione nella rete informativa, furti e frodi, sono sempre rischi operativi cui la società è potenzialmente esposta.

Non vi sono state perdite generate da rischi operativi come sopra indicati, tuttavia i mezzi propri dell'azienda (patrimonio di vigilanza) sono adeguati e rispettano i coefficienti patrimoniali imposti dall'Organo di Vigilanza.

Sezione 3 – Informazione sul patrimonio

Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci /Valori	2009	2008
1. Capitale	2.000.000	2.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	5.187	
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	98.556	(40.084)
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.900	362
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali e benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	127.107	143.827
Totale	2.233.750	2.104.105

Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	2010		2009	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito	2.900		362	
Titoli di capitale				
Quote di O.I.C.R.				
Finanziamenti				
Totale	2.900		362	

Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	362			
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value	2.538			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzione di fair value				
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	2.900			

Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 4 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	251.399	(124.292)	127.107
Altre componenti reddituali			
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita			
a) variazioni di fair value	3.500	(964)	2.538
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri			
60. Copertura dei flussi finanziari			
70. Differenze di cambio			
80. Attività non correnti in via di dismissione			
90. Utile (perdite) attuariali su piani a benefici definitivi			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	3.500	(964)	2.538
120. Redditività complessiva (voce 10+110)	254.899	- 125.256	129.645

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate

3.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

L'assemblea dei soci del 28 aprile 2010 ha determinato i compensi degli Amministratori e Sindaci: per il Presidente del Consiglio di Amministrazione determinato nell'importo annuo complessivo di Euro 50.000. Agli Amministratori è riconosciuto un gettone di presenza quantificato in Euro 350 per la partecipazione ad ogni riunione. A ciascun Consigliere indipendente, facente parte del Comitato di Investimenti è riconosciuto un compenso annuo di Euro 20.000. Il compenso annuo per il Collegio Sindacale è stato così determinato: al Presidente € 30.000 e a ciascun Sindaco effettivo € 15.000.

3.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Iccrea Holding S.p.A. esercita su BCC Private Equity SGRpa l'attività direzione e coordinamento ex Art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile.

I principali rapporti con le altre imprese del Gruppo, nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- contratto di sub-affitto e servizi con Banca Agrileasing S.p.A.;
- contratto di conto corrente con Iccrea Banca S.p.A.;
- contratto di fornitura personale distaccato con Banca Agrileasing S.p.A.;
- contratto di fornitura servizio elaborazioni paghe e assistenza amministrativa gestione delle risorse umane con Iccrea Banca S.p.A.;
- contratto di attività di Internal Audit, con Iccrea Holding S.p.A.;
- contratto per coordinamento Servizio di prevenzione e protezione dei rischi ex D.lgs 626/94 con BCC Solution;
- contratti di noleggio per computer, stampanti ecc con BCC Lease SpA;
- contratto di gestione e registrazione dei domini con BCC Multimedia.

Di seguito si riporta una tabella elencante le attività, le passività, i costi e i ricavi presenti nella bilancio al 31/12/2010 riferiti a soggetti appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza di BCC Private Equity SGRpa.

BCC PRIVATE EQUITY 31/12/2010				
Società del Gruppo ICCREA	attività	passività	proventi	oneri
Iccrea Banca SpA	1.701.970		14.230	6.326
Banca Agrileasing SpA		31.616		113.841
Iccrea Holding SpA	81.334	121.192		68.320
BCC Multimedia SpA				181
BCC Solutions SpA				342
BCC Lease SpA (già Nolè SpA)		364		5.080
Totale	1.783.304	153.172	14.230	194.090
Natura servizi	attività	passività	proventi	oneri
Rapporti di natura finanziari	1.701.970		14.230	326
Rapporti di natura commerciale		364		87.486
Consolidato fiscale Ires	81.334	69.040		
Servizi in outsourcing		21.672		39.882
Personale distaccato e Amministratori		62.096		66.396
Totale	1.783.304	153.172	14.230	194.090

Controllante e Capogruppo

BCC Private Equity SGRpa è partecipata al 99% da Iccrea Holding SpA e al 1% da Banca Agrileasing SpA. fa parte del Gruppo Bancario Iccrea. L'impresa Capogruppo che redige, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 87/92 e successive modifiche, il bilancio consolidato nel quale è incluso il presente bilancio è Iccrea Holding SpA con sede a Roma in via Lucrezia Romana 41/47. Sulla base delle disposizioni del codice civile art. 2497 inerente l'attività di direzione e coordinamento, di seguito si evidenziano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2009 della società Controllante Iccrea Holding S.p.A.

Bilancio 2009	
Stato Patrimoniale	€ mila
Attivo	942.800
Passivo	148.045
Capitale sociale	712.420
Riserve	65.652
Azioni proprie	(383)
Utile esercizio	17.066
Patrimonio netto	794.755
Conto Economico	
Margine di intermediazione	14.466
Costi operativi	(18.103)
Imposte sul reddito	7.618
Utile esercizio	17.066

Publicità dei corrispettivi di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs 58/59

Riportiamo nella seguente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D.Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa;

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile e verifica della regolare tenuta della contabilità	Reconta Ernst & Young SpA	18
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young SpA	0
Servizi di consulenza fiscale	Reconta Ernst & Young SpA	0
Altri servizi (procedure concordate)	Reconta Ernst & Young SpA	0

Attività Potenziali

Con riferimento alla ripartizione del risultato netto della gestione derivante dallo smobilizzo degli investimenti dei Fondi gestiti BCC Private Equity 1, MC2 Impresa e Dominato Leonense, si ricorda che alla SGR spetta un compenso pari al 20% del risultato eccedente l'obiettivo di rendimento minimo prefissato dai regolamenti dei singoli Fondi. Alla data del presente Bilancio non sussistono le condizioni per la rilevazione contabile di tali importi.

Relazione del Collegio Sindacale

BCC PRIVATE EQUITY SGRpa.

Gruppo Bancario Iccrea

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei

soci sull'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2010

* * *

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la nostra attività secondo le norme del Codice Civile, le indicazioni in materia emanate dalle Autorità di vigilanza sugli intermediari finanziari ed i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In questo contesto:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Investimenti, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, e possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. abbiamo ottenuto dagli Amministratori

informazioni sull'andamento generale della gestione, sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e sulle operazioni di investimento, disinvestimento e gestione delle partecipate compiute per conto dei fondi gestiti. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

4. nel corso dell'esercizio 2010 abbiamo preso conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni attraverso periodici incontri con la Funzione Controlli di Iccrea Holding SpA. e con la Funzione Compliance, dai quali è emersa la sostanziale conferma di tale adeguatezza, come peraltro attestato dai reports emessi dalle citate Funzioni in corso d'anno. Il Collegio sindacale si è avvalso della collaborazione della Funzione Controlli per l'espletamento delle proprie verifiche;
5. abbiamo altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso periodici incontri con il responsabile della funzione amministrativa e con la società di revisione Reconta Ernst & Young SpA., prendendo atto dei risultati delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, rispetto ai quali la società di revisione non ha segnalato fatti meritevoli di menzione. Conformemente a quanto sancito

dal D.Lgs n. 39/2010, la società di revisione Reconta Ernst & Young SpA. ci ha consegnato la relazione di cui all'art. 19, comma 3 del menzionato decreto, attestando di non aver rilevato, nel corso del normale svolgimento della revisione del bilancio, carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

6. abbiamo esaminato con la società di revisione Reconta Ernst & Young SpA i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni nei rendiconti dei fondi gestiti dalla società, prendendo atto delle relazioni senza rilievi emesse sui tali rendiconti da parte della stessa Reconta Ernst & Young SpA.;
7. i rapporti con parti correlate rientrano nell'usuale operatività aziendale e sono regolati a condizioni di mercato. Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la parte D - sezione 5 della Nota integrativa fornisce informazioni sulle transazioni con parti correlate, dettagliando attività, passività, costi e ricavi iscritti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, indicando quelli riferiti a soggetti controllati dalla medesima controllante Iccrea Holding SpA ed a quest'ultima;
8. non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è redatto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e successive modificazioni ed in conformità ai principi contabili internazionali. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, ed è stato messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge. Relativamente al bilancio, osserviamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione del bilancio medesimo e sulla sua generale conformità alla

legge, per quanto riguarda la formazione e la struttura, e al riguardo non abbiamo osservazioni da segnalarvi;

- abbiamo esaminato la relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori riscontrandone sia la conformità alle previsioni di legge, sia la completezza e la chiarezza informativa;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge;
- abbiamo discusso con la società Reconta Ernst & Young SpA le risultanze dell'attività di revisione svolta sul bilancio dell'esercizio e abbiamo avuto informazione che da tale attività non sono emersi rilievi in merito.

Alla luce delle considerazioni svolte, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio di BCC Private Equity SGRpa al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 29 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

(Antonio De Rosi - Presidente)

(Giovanni Nani - Sindaco effettivo)

(Fernando Sbarbati - Sindaco effettivo)

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
BCC Private Equity S.G.R.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BCC Private Equity S.G.R.p.a. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della BCC Private Equity S.G.R.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

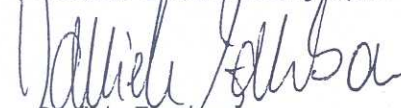
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BCC Private Equity S.G.R.p.a. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BCC Private Equity S.G.R.p.a. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della BCC Private Equity S.G.R.p.a.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BCC Private Equity S.G.R.p.a. al 31 dicembre 2010.

Milano, 29 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Daniele Zamboni
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited